

# Una frana a Larciano sul fosso Agnese Arriva il Consorzio

E il maltempo per una volta non provoca danni neanche in via Empolese a Monsummano grazie ai lavori urgenti

► LARCIANO

Consorzio del Padule di Fucecchio ancora in allerta per le abbondanti piogge delle ultime ore. La massima intensità si è registrata ieri mattina dalle 4 alle 7. I tecnici dell'ente di bonifica sono intervenuti a Larciano per una frana che ostruiva il fosso Agnese. Frana che è stata rimossa in breve tempo ed ha permesso il regolare deflusso del corso d'acqua. In piena i principali fiumi del comprensorio a cominciare dal Pescia di Collodi che ha superato il livello di allerta. «Nonostante il bacino del Padule di Fucecchio sia ormai pieno per le precedenti precipitazioni - si legge in una nota del Consorzio - il deflusso dei corsi d'acqua non ha creato problemi perché la piena non ha portato con sé detriti. Questo grazie al fondamentale lavoro di prevenzione fatto in montagna con gli interventi di manutenzione ordinaria».



## Il livello del Pescia supera i 4 metri

**Secondo i dati forniti dal Consorzio di Bonifica, su Villa Basilica sono caduti 106 millimetri di pioggia e il Pescia di Collodi ha raggiunto un livello massimo di 2.70 a Ponte ai Pini. Sul Battifolle i pluviometri del Consorzio hanno registrato 145 millimetri che hanno portato il Pescia ad livello massimo di 4 metri e 5 centimetri a Ponte Buggianese. In azione le idrovore di Pesciamorta, Landino e sul fosso del Vescovo ad Albinatico in Valdinevole e dell'Antifosso nella zona delle Cinque terre.**

Cambiando zona, anche su via Empolese a Monsummano, dopo le reiterate proteste, sono arrivati gli interventi, seppur piccoli. E ora la trafficata diret-

trice che collega Pieve a Monsummano sembra respirare. Il Comune, una volta superata la bomba d'acqua caduta sulla Valdinevole nell'ottobre scorso, non poteva più tergiversare: ci sono voluti alcuni anni sempre con gli stessi problemi (allagamenti, scantinati e garage inagibili, torrenti sull'asfalto, negozi minacciati dall'acqua alta) per cercare un primo rimedio per affrontare con meno paura i temporali. Con 20mila euro stanziati di recente in fretta e furia, simili disagi sono stati limitati. Merito di alcuni lavori che hanno interessato le condotte idriche della zona, interessate da un'accurata analisi di video-ispezione: una generale pulizia di tutto il reticolo e dei tombini a monte e a valle della strada e il posizionamento di griglie più grandi per lo scolo delle acque. Alle opere di manutenzione straordinaria si uniscono poi due interventi che riguardano le tubature: un nuovo collegamento sotterra-



Tecnici del Consorzio al lavoro per rimuovere la frana sul fosso Agnese

neo che parte da via Empolese e si riallaccia su via del Capanone (30 metri di lunghezza in strada e altrettanti in un terreno privato) e il rifacimento di un tratto di condotta che attraversa via Empolese nelle vicinanze dell'officina meccanica, a un passo dal semaforo d'ingresso in città. «Pensiamo che i due lavori possano portare a ulteriori miglioramenti - spiega l'assessore ai lavori pubblici

Giampaolo Balcarini - non solo su via Empolese ma anche sulle vie della zona, soprattutto via Campanella, via Verdi e via Paradiso. Il primo collegamento sarà terminato appena le piogge cesseranno, senza disagi per la viabilità. Per il secondo pensiamo di realizzarlo in orari con poco traffico, la mattina molto presto oppure durante la notte, a seconda della disponibilità dell'azienda incaricata».

# Montecatini 2

DOMENICA 19 gennaio 2014

## Maltempo senza tregua, allerta per frane e fiumi Cedimenti a Larciano e Pescia, il torrente Collodi raggiunge il livello di 2.70 metri

**BUONA DOMENICA**  
di MAURO LUBRANI

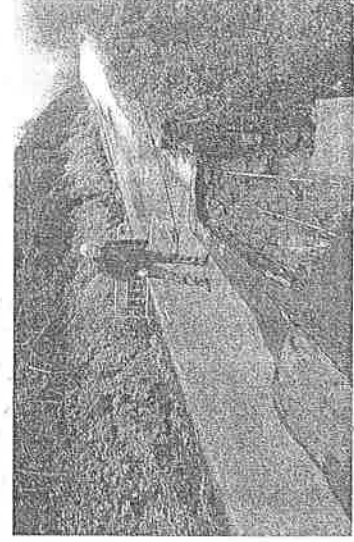
**LITI CON LA RAI  
LEZIONI UTILI?**



**UN'ALTRA** bufera inaspettata per la nostra città, che si trova di nuovo alle prese con un caso per una trasmissione di Rai Tre

Questa volta, dopo la vicenda finita in tribunale del programma con Bando e Beba, si è trattato di un servizio di «Ballarò», che ha impietosamente messo in evidenza i problemi annosi di Montecatini: cantiere Leopoldine chiuso da quasi tre anni, negozi e alberghi che hanno alzato bandiera bianca. Se si pensa che questa situazione negativa è stata inserita all'interno di un servizio dedicato a strutture e iniziative del lusso (Grotta Giusti comprese), ha fatto andare su tutte le furie gli operatori cittadini, sindaco in testa. Molti, tra l'altro, hanno pensato ad una sorta di completo ordirio da chissà chi con la complicità della trasmissione di Rai Tre.

Ma da questa nuova vicenda è possibile trarre qualcosa di positivo? Forse sì. Intanto vuol dire che Montecatini ha ancora un suo prestigio nell'immagine collettiva, che però non regge alla prova dei fatti (vedi l'arrivo di un giornalista da fuori), ma soprattutto che occorre lavorare meglio e con una precisa organizzazione per migliorare l'immagine e la comunicazione della città. Le ultime crisi con la Rai confermano che questo è un punto di debolezza su cui Montecatini deve impegnarsi se vuole effettivamente avere un rilancio. Non basterà, insomma, dotarsi di una piscina firmata Fukasas per risorgere.



**MALTEMPO** Il sopralluogo del vice-sindaco di Pescia Oliviero Franceschi alla frana avvenuta sulla strada di Calamari

del Vescovo ad Albinatico in Valdimevole e dell'Antifosso nella zona delle Cinque terre.

**IL MALTEMPO** ha fatto danni anche a Pescia. Nella primissima mattinata di ieri una voragine lunga quasi cinque metri di lunghezza per almeno due di larghezza si è aperta in un tratto di strada provinciale nei pressi di Calamari. Uno dei primi ad accorrere sul posto è stato il vice sindaco e assessore all'ambiente Oliviero Franceschi, allarmato anche per la presenza, nei paraggi, di una grossa

### LA SITUAZIONE

#### Bacino al limite

Nonostante il bacino del Padule di Fucecchio sia ormai pieno per le precedenti precipitazioni, il deflusso dei corsi d'acqua per il momento avviene regolarmente



#### Idrovoce pronte

Le idrovoce sono entrate in azione a Pesciamorta, Landino e sul fosso del Vescovo ad Albinatico in Valdimevole e dell'Antifosso, nella zona Cinque Terre del Padule

tubazione che garantisce l'erogazione di metano alle vicine industrie cartarie. «La condotta non è stata danneggiata dalla frana — ha detto l'esponente della giunta — e sta messa in sicurezza l'intera area ma, purtroppo, non è garantita in quel tratto di strada la viabilità di mezzi pesanti e mezzi del trasporto pubblico». La paura è che la voragine possa ulteriormente allargarsi fino a impedire completamente il passaggio delle auto. In quel caso, si dovrà pensare a soluzioni di emergenza per garantire viveri e alimenti ai residenti, soprattutto quelli più anziani.

# Montecatini 2

LUNEDÌ 6 gennaio 2014



**EMERGENZA** Da sinistra nella sede del Consorzio il vicesindaco Bugia, il direttore Galardini e il sindaco Galligani

**MALTEMPO** IL CONSORZIO IN ALLERTA

## Notte di paura per i fiumi Sottopassi, auto bloccate

**NOTTE** d'emergenza per le abbondanti piogge che nella giornata di sabato si sono abbattute sulla Valdinievole. I principali corsi d'acqua, il Pescia e il Pescia di Collodi hanno superato il livello di guardia e in alcuni zone il reticolo minore ha creato qualche problema che ha richiesto l'intervento dei tecnici del Consorzio di Bonifica del Padule di Fucecchio. L'allarme è scattato poco dopo le 22 e solo alle 5 di domenica mattina la situazione è tornata alla normalità. Complessivamente sul monte Battifolle sono caduti 153 millimetri di pioggia, di cui 103 nella giornata di sabato e 50 nella notte. Il Pescia a Ponte Buggianese ha raggiunto rapidamente un'altezza massima di 4 metri e mezzo, a pochi centimetri dal livello di allarme.

**ANCHE** il sindaco Pier Luigi Galligani e il vice Daniele Buggiani si sono portati alla sede del Consorzio per seguire in diretta l'evolversi della situazione con il direttore dell'ente Lorenzo Galardini. Dopo essersi stabilizzato il livello del fiume

ha iniziato lentamente a scendere. L'ondata di piena ha fatto partire in automatico le pompe idrovore che sono rimaste in funzione fino alle 4 di domenica mattina. Qualche problema si è verificato sul fosso Mignandola nel comune di Serravalle dove si è allagato un sottopasso. I tecnici del Consorzio hanno ripulito le griglie per favorire il regolare deflusso dell'acqua piovana. Altro intervento sul fosso del Vescovo a Ponte Buggianese, in località Albina-tico dove sono state tolte ostruzioni sul corso d'acqua che minacciava la zona artigianale.

**IL SOTTOPASSO** ferroviario tra Margine Coperta e Borgo a Buggiano si è allagato e sono dovuti intervenire i vigili del fuoco con le auto deviate sulle strade limitrofe. Fra l'altro tutta la zona era stata interrata a lavori (durati alcuni mesi) di sistemazione e copertura delle fosse laterali per i mondiali di ciclismo. I vigili del fuoco sono intervenuti anche ad Avaglio per una frana e alcuni rami caduti sulla strada.

■ Pistoia

Via C. Trinci, 2

■ Telefono 0573/97791

■ Fax 0573/32409

■ Numero verde 800012201

■ Ag. fotografica Lorenzo Gori

■ email [pistoia@iltirreno.it](mailto:pistoia@iltirreno.it)

VALDINEVOLE

## Stato di allerta per il livello del Pescia

► MONTECATINI

Grande lavoro per pompieri e volontari, ma disagi, anche per merito loro, tutto sommato contenuti in Valdinievole.

Qui l'acquazione ha creato i maggiori problemi tra le 22,30 e l'una di notte, soprattutto allagata e sottopassi ferroviari al limite (e anche sotto) della percorribilità.

Qualche preoccupazione l'hanno destata i corsi d'acqua: dai fiumi ai torrenti ieri, attorno alla mezzanotte, erano completamente pieni. L'attenzione era concentrata soprattutto sui due rami del Pe-

scia, che hanno superato il livello di guardia. Per questo alla sede del Consorzio del Padule di Fucecchio è stata una notte da allerta. L'allarme, anche qui scattato poco dopo le 22, è rientrato definitivamente solo alle 5 di ieri mattina, quando la situazione è tornata alla normalità. Complessivamente sul monte Battifolle sono caduti 153 millimetri di pioggia, di cui 103 nella giornata di sabato e 50 nella notte. Il Pescia a Ponte Buggianese ha raggiunto rapidamente un'altezza massima di 4 metri e mezzo, a pochi centimetri dal livello di allarme. Anche il sindaco Pier Luigi Galligani e il suo vice Da-

niele Bugiani si sono portati alla sede del Consorzio per seguire in diretta l'evolversi della situazione con il direttore del Consorzio Lorenzo Galardini. Dopo essersi stabilizzato il livello del fiume ha iniziato lentamente a scendere. L'ondata di piena ha fatto partire in automatico le pompe idrovore che sono rimaste in funzione fino alle 4 di domenica mattina.

Tra gli altri interventi del consorzio quello sul fosso del Vescovo a Ponte Buggianese, in località Albinatico, dove sono state tolte delle ostruzioni sul corso d'acqua che minacciava la zona artigianale.